

Assemblea con lavoratori, amministratori e partiti nella fabbrica di Massa

Montedison: tutti uniti contro i licenziamenti e l'inquinamento

Il governo e la direzione aziendale ora devono pronunciarsi - Lo stabilimento deve riaprire subito i battenti Cambiare il modo di produrre per tutelare il territorio - Quale futuro per la Diag? - Le prossime scadenze

Dal nostro inviato

MASSA - Gli azionisti della Montedison ieri mattina si sono riuniti a Foro Buonaparte. I lavoratori, invece, si erano dati appuntamento nella sala mensa dello stabilimento Diag di Massa. Gli azionisti dovevano decidere il nuovo assetto del colosso chimico, la sua trasformazione in holding con la creazione di settori ad autonomia gestionale. Operai ed impiegati sono stati impegnati per tutto il giorno nel cercare la strada per far rientrare le oltre 900 lettere di licenziamento che tra qualche giorno saranno inviate per posta ai dipendenti di Livorno e Massa. Se a Milano ed in Toscana si discute in una frenetica corsa contro il tempo, a Roma tutto tace.

tedison per ottenere 1.560 miliardi di crediti agevolati. Sul fronte del complesso chimico ci si appresta a sostenere un fitto calendario di impegni: fra quattro giorni si ferma tutto il settore, a breve scadenza sarà organizzato uno sciopero generale nella provincia di Massa Carrara; il 18 novembre a Massa si incontreranno i dirigenti Montedison con i sindacati. Nel frattempo Regione Toscana partiti infliranno le pressioni per ottenere un intervento del governo che costringa la Montedison a scoprire le carte.

rapporto corretto con le popolazioni è stata a sua volta «rifiutata» da 18 mila cittadini esasperati che hanno firmato una petizione per chiudere l'industria. E' una proposta sulla quale si sono poi coagulati i consensi dell'assemblea. Gli stabilimenti devono riaprire i battenti ma la Montedison deve anche cambiare il suo atteggiamento. «Vogliamo ha detto il segretario democristiano di Carrara, Mandorlini che la Montedison metta in atto tutte le opere necessarie per eliminare i pericoli della produzione. Rivendichiamo - ha aggiunto il rafforzamento dell'equipe tecnica per la prevenzione». Ma nella stanza esclusiva di Foro Buonaparte quale futuro si prepara per la Diag di Massa e gli altri complessi italiani? Sicuramente gli occhi dei discorsi pronunciati ieri a Massa giungeranno alle orecchie dei vertici Montedison visto che hanno mandato apposta alcuni «ascoltatori». Ma è anche certo che tutto ciò non sarà sufficiente perché si cambi rotta.

«Alle trattative - ha detto ancora Bartolini - non dovrà partecipare solo il ministro della Sanità. Dovrà essere presente il governo con i ministri dell'Industria e del Lavoro». Ci sono infatti segnali preoccupanti che potrebbero far temere un abbandono della «chimica fine», quella ad alto livello tecnologico, da parte della Montedison.

«Ieri - ha detto un delegato dello stabilimento di Livorno - la direzione ha annunciato che stavano per arrivare 100 tonnellate di Rogor (una sostanza che in Italia era prodotta solo a Massa) da mettere in fusti targati Montedison. Noi Bergamasco stanno nascendo fabbrichette che producono le stesse materie della Montedison. Spesso - ha aggiunto il delegato - queste piccole industrie sono di proprietà di dirigenti della stessa Montedison».

Se il governo volesse...

«Se il governo volesse - dice Piero Conti, segretario nazionale della PULC - avrebbe la possibilità di bloccare i licenziamenti nel giro di due ore. Basterebbe giungere il sindacalista - che il ministro Bisaglia non controfirmasse la richiesta Mon-

«Prima di tutto - è stato detto nell'assemblea - bisogna bloccare i licenziamenti». Ma garantire l'occupazione non basta: su questo si sono trovati d'accordo partiti, sindacati e amministratori pubblici. Non è possibile riaprire la fabbrica dall'oggi al domani, ritornare a produrre come se nulla fosse accaduto. Lo stabilimento Diag ha ripetutamente ignorato l'esigenza del territorio, non ha rispettato nessuna delle più elementari norme di controllo e di prevenzione degli incidenti. In genere delle case intorno al centro chimico non si fida più, ha avuto paura e non si accenta delle sole parole. La fabbrica che ha rifiutato un

Fabbrica sì, fabbrica no?

Come uscire, dunque, dal vicolo cieco costituito dal dilemma fabbrica sì/fabbrica no? Gianfranco Bartolini, vice presidente della Regione Toscana, ha fornito una risposta a questo punto interrogativo: indipendentemente dalle soluzioni immediate - ha detto - è necessario un progetto di risanamento ambientale che riporti all'unità

Una domanda legittima

Se i segnali sono questi, la domanda è legittima: si sta per abbandonare la produzione? Informatore la Montedison in una grande azienda di commercio? L'ultima parola spetta al governo, l'unico in grado di far luce sui reali piani della potente industria chimica che non lo scordiamo - vive anche grazie al capitale pubblico.

Andrea Lazzari

I programmi delle TV locali

RTI. 17.30: Dick Powell Theatre «zona di frontiera»; 18.25: Telemilano; 19.30: Telemilano «Gloria»; 20.30: Telemilano «Gloria»; 21.30: Telemilano «Gloria»; 22.30: Telemilano «Gloria»; 23.30: Telemilano «Gloria».
TELE ELEGANTE. 17.30: Per mare a vela; 17.36: Telemilano; 19.15: Doris Day show; 20.30: Italia Due; 20.30: Il tempo domani; 20.35: Film: La notte del mille anni; 22.20: Doris Day show; 22.55: Il tempo domani; 23.00: Movie; 23.30: Film: La battaglia di Berlino.
CANALE 48. 8.30: Boys and Girls - Telemilano; 9.30: Watergate - Telemilano; 10.30: Super classica show; 12.30: Fantasy Super Mega - Telemilano; 13.30: Grande Maxinger - Telemilano; 13.30: Film: Il fantasma dello spazio; 15.30: Telemilano; 15.30: Film: Io, lo, lo e gli altri; 17.30: Cartoni animati; 17.30: Maramao quasi un commigliato; 18.30: Maramao; 19.30: Cronache Toscano; 20.30: Telemilano; 21.30: Film: La valle dell'eco tonante; 22.45: Ispettore Reza; Telemilano; 23.45: Cronache Toscano; 24.30: Film: Simplicità d'arte internazionale.
TELE 37. 10.30: Agente Pepper; Telemilano; 11.30: Angeli - Tele-

MANZONI. Questo fantastico superpoliziotto sarebbe capace di arrestare anche Superman. TERENCE HILL. POLIZIOTTO SUPERPIU' ERNEST BORGHINI con Sergio Corbucci.

PG 93 DANCING CINE DISCOTECA. Spilchie (EMPOLI) - Tel. 0571/806.808. STASERA: La favolosa LIGHT and SOUND in discoteca FABIO e PAOLO con la loro DISCOMUSIC. CASA DEL POPOLO GRASSINA (Sala Sport). SABATO 15 NOVEMBRE 1980 ECCEZIONALE SERATA DI BALLO LISCIO Con l'Orchestra CASTELLINA PASI.

Teatro VERDI ECCEZIONALE! Il realismo di «SERPICO». L'azione de «IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE». Dallo stesso attore «AL PACINO». Dallo stesso regista «WILLIAM FRIEDKIN». AL PACINO CRUISING.

Rinaschia. Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista.

OGGI GRANDE «PRIMA» all'EDISON. LA LEZIONE PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO. Imparate a sedurre le donne (... o a farvi sedurre!) da 4 maestri d'eccezione. UGO TOGNAZZI, ROGER MOORE, LINO VENTURA, GENE WILDER. i Seduttori della Domenica.

CENTRO MEDICINA ESTETICA. Dr. G. PALMINTERI. 57100 LIVORNO Piazza A.Mias, 37 Tel. (0586) 34631.

Cinema CAPITOL. il miglior film dell'anno (NEW YORK TIMES). PETER SELLERS - SHIRLEY MACLAINE in «OLTR' IL GIARDINO (BEING THERE)».

SA TO MA. CONCESSIONARIA PARALLELA - S.C. COLLEGGIA. 0586 - 44.000.000. Cardo - Piazza Libertà, 44. 0522 46.

LIVORNO Via Fagnuoli 14 Tel. 38.134. «LA FABBRICA DELLA SALUTE». COSTRUZIONE SU MISURA DI MATERASSI A MOLLE RIGIDO-ANATOMICI PERSONALIZZATI E BILANCIATI AL PESO DEI CONIUGI PER LETTI MATRIMONIALI.

EMPORIO DELL'AUTO. CONCESSIONARIA SPECIALISTA. RICAMBI - ACCESSORI - AUTORADIO. DEPOSITARIO BATTERIE. CECINA - TEL. 641.241/684.565.

ELETRONICA RADIOMARE. PROGETTI E COSTRUZIONI ELETTRONICHE. SERVIZIO TECNICO ED INSTALLAZIONE.

La Giunta presenta il programma per il prossimo quinquennio

Si lavora a Pisa per una città con più occupazione e servizi

Conferenza stampa del sindaco Bulleri - Uno sforzo per riequilibrare la dimensione universitaria con quella operaia - Un progetto aperto al contributo di tutti

PISA - Nel riaffermare la continuità e al tempo stesso la necessità di un aggiornamento rispetto ai problemi insorti nel frattempo nella società nazionale cittadina, il sindaco di Pisa ha illustrato ieri, nel corso di una conferenza stampa, le proposte della giunta per un programma quinquennale sotto-



Una manifestazione davanti alla Richard Ginori

vicelli, dello sviluppo della cooperazione agricola per la rimessa a coltura delle terre abbandonate, nei piani di investimenti e trasformazione agricola e nel piano funzionale del mercato ortofruttilo. Oggi si fa pressante nella città la domanda di nuova occupazione da parte di nuovi laureati, di tecnici, di manodopera specializzata che può trovare uno sbocco proprio nella realizzazione di aree di ricerca e della crescita dell'industria ad essa collegata. E qui si tocca la natura universitaria della città e i mille problemi che essa solleva, innanzitutto problemi di rapporto complessivo tra la città e le componenti che sono legate all'ateneo.

«Ad una domanda di giustizia e di lavoro - ha detto il sindaco - è necessario rispondere con una politica complessiva in termini di impegno sul piano politico che legislativo, di decentramento, di promozione culturale, di nuovi e migliori servizi. In particolare la giunta afferma la necessità di favorire tutte quelle esperienze dirette alla organizzazione di cooperative e di altre forme di autogestione delle attività sociali e culturali, dell'assistenza e della ricreazione che possano interessare i giovani in cerca di occupazione, le donne, e la popolazione anziana della città», tanto più che alcune di queste esperienze sono già in atto: il centro della donna, la politica per l'infanzia la ristrutturazione e il potenziamento dell'assistenza socio-sanitaria cooperative e di altre forme di autogestione della famiglia e degli anziani. Su questo terreno c'è fra l'altro l'impegno immediato per l'attuazione della riforma sanitaria secondo gli orientamenti fissati dalla legislazione regionale.

muovendo anche sul versante degli strumenti urbanistici per regolare lo sviluppo delle zone in espansione, per la realizzazione del centro direzionale a Cisanello e per la realizzazione del piano per il centro storico. Punto saliente di questo impegno è la difesa della residenza popolare con il dimensionamento della attività terziaria, «il recupero e l'effettiva utilizzazione dei beni culturali, la valorizzazione dell'attività artigianali esistenti, il recupero di spazi verdi per il tempo libero, come passaggi decisivi nella organizzazione di un modello di città che vuole vivere meglio il proprio presente».

«Il problema più grave è a Pisa quello della casa. Nonostante gli sforzi fatti dal comune, vi sono attualmente 490 cause di sfratto con scadenza a breve tempo che il secondo programma biennale della legge 457 n on basterà ad arginare se la grossa proprietà immobiliare continuerà a sottrarre gli alloggi alla locazione. «Un'inversione di tendenza si è invece finalmente avuta nel tasso di inquinamento delle nostre acque», ha detto il sindaco - «ora si avvia il secondo bilancio di questa battaglia saranno l'attuazione del progetto ARNO e il piano regionale di risanamento delle acque, mentre la città dovrà completare la rete fognaria e la depurazione degli scarichi». Infine, ma non ultimo, il problema che angoscia la popolazione più di ogni altra cosa: l'approvvigionamento idrico. C'è finalmente un accordo sottoscritto dalla Regione, dal consorzio schema 13, dai comuni di Livorno, Laica e Pisa che consente di riprendere immediatamente i lavori per la condotta e la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione e di presa dell'acquedotto sussidiario. Fin qui l'illustrazione del programma «va da sé», ha concluso Bulleri - «che nel proseguo andranno approfonditi i principali problemi, indicando le soluzioni e il ruolo che in esse spetta alla amministrazione comunale».

Aldo Bassoni

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA. DOP. FERROVIERI: «Uccellini»; «Poliziotto superpiù»; OLIMPIA: «Io incredibile Hulk»; GLOBO: «Odio le blonde»; EDEN: «Fico d'india». VIAREGGIO. CENTRALE: «Una notte d'estate» (Gloria); EDEN: «Fico d'india»; POLITEAMA: «Buco nero»; SUPERCINEMA: «La moglie erotissima». PISA. NUOVO: «Corpo a cuore»; ARISTON: «Seduttori della domenica». PISTOIA. MIGNON: «Superbestia»; ASTRA: «Fico d'india»; ITALIA: «Crusing». LIVORNO. MODERNO: «Zuccheri miele e peperoncino»; LAZZERI: «Clarissa»; 4 MORI: «Niagare»; GRANDI: «Crusing»; METROPOLITAN: «Odio le blonde»; GRAN GUARDIA: «Oltre il giardino»; ODEON: «Delitto a Porta Romana»; AURORA: «La ripetente fa l'occhietto al preside». CAMAIORE. MODERNO: «La moglie in vacanza l'amante in città»; CINEMA COMUNALE (Piazzale): «Quia la mano». CARRARA. MARCONI: «Bronco Billy»; SUPERCINEMA: «Buco nero»; GARIBOLDI: nuovo progr. MASSA. ASTOR: «Chissà perché capitano tutte a me». LUCCA. ASTRA: «Arrivano i bersaglieri»; MIGNON: «Apriti con amore»; PANTERA: «Fico d'india»; MODERNO: «Urbans cow boy». NAZIONALE: «Delitto a Porta Romana». SIENA. METROPOLITAN: «Odio le blonde». FIAMMA: «Il casinista». PONTEDERA. ITALIA: «Zuccheri miele e peperoncino»; MASSIMO: «Poliziotto superpiù». MONTECATINI. KURSAL: «Quando chiama uno sconosciuto»; EXCEL SIO: «Seduttori della domenica»; ADRIANO: «Due sul divano»; CINEMA NUOVO (Aulla): «L'impero poliziotto ancora»; CINEMA ITALIA (Aulla): «Oltre le grandi montagne»; CINEMA VERDI (Terracina): «La Cicla»; CINEMA MODERNO (Borgo San Sepolcro): «La patata bollente».

CENTRO MEDICINA ESTETICA. Dr. G. PALMINTERI. 57100 LIVORNO Piazza A.Mias, 37 Tel. (0586) 34631.

A Livorno vi consigliamo... VITAFLEX. COSTRUZIONE SU MISURA DI MATERASSI A MOLLE RIGIDO-ANATOMICI PERSONALIZZATI E BILANCIATI AL PESO DEI CONIUGI PER LETTI MATRIMONIALI.

GIOIELLERIA OROLOGERIA. MATA CENA. CONCESSIONARIA LORENZ - TIQUA. QUADRI IN ARGENTO DI LIVORNO ANTICA ESCLUSIVO.

SA TO MA. CONCESSIONARIA PARALLELA - S.C. COLLEGGIA. 0586 - 44.000.000. Cardo - Piazza Libertà, 44. 0522 46.

LIVORNO Via Fagnuoli 14 Tel. 38.134. «LA FABBRICA DELLA SALUTE». COSTRUZIONE SU MISURA DI MATERASSI A MOLLE RIGIDO-ANATOMICI PERSONALIZZATI E BILANCIATI AL PESO DEI CONIUGI PER LETTI MATRIMONIALI.

EMPORIO DELL'AUTO. CONCESSIONARIA SPECIALISTA. RICAMBI - ACCESSORI - AUTORADIO. DEPOSITARIO BATTERIE. CECINA - TEL. 641.241/684.565.